



Bruxelles, 26 luglio 2021
(OR. en)

10341/21
ADD 1

JAI 812
FREMP 202
AG 61
POLGEN 127

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	22 luglio 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 701 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE Relazione sullo Stato di diritto 2021 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria che accompagna il documento COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Relazione sullo Stato di diritto 2021 La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 701 final.

All.: SWD(2021) 701 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2021
SWD(2021) 701 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria**

che accompagna il documento

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Relazione sullo Stato di diritto 2021
La situazione dello Stato di diritto nell'Unione europea**

{COM(2021) 700 final} - {SWD(2021) 702 final} - {SWD(2021) 703 final} -
{SWD(2021) 704 final} - {SWD(2021) 705 final} - {SWD(2021) 706 final} -
{SWD(2021) 707 final} - {SWD(2021) 708 final} - {SWD(2021) 709 final} -
{SWD(2021) 710 final} - {SWD(2021) 711 final} - {SWD(2021) 712 final} -
{SWD(2021) 713 final} - {SWD(2021) 714 final} - {SWD(2021) 715 final} -
{SWD(2021) 716 final} - {SWD(2021) 717 final} - {SWD(2021) 718 final} -
{SWD(2021) 719 final} - {SWD(2021) 720 final} - {SWD(2021) 721 final} -
{SWD(2021) 722 final} - {SWD(2021) 723 final} - {SWD(2021) 724 final} -
{SWD(2021) 725 final} - {SWD(2021) 726 final} - {SWD(2021) 727 final}

SINTESI

Il sistema giudiziario austriaco continua a beneficiare di un livello molto elevato di indipendenza percepita e sono in corso discussioni in merito all'annunciata riforma volta a introdurre una Procura indipendente. È importante che questa riforma tenga conto delle norme europee in materia di indipendenza della Procura. Nel frattempo sono state apportate modifiche volte a ridurre gli obblighi di comunicazione per i pubblici ministeri. Sono state adottate altre misure per quanto riguarda i sistemi di gestione della conformità per gli organi giurisdizionali e i pubblici ministeri nonché l'obbligo di fornire un feedback ai colleghi del personale in merito alle proposte di nomine giudiziarie. Permangono alcune preoccupazioni per quanto riguarda le norme in materia di assunzioni presso gli organi giurisdizionali amministrativi, con particolare riguardo alla nomina di vicepresidenti e presidenti. L'Austria si sta adoperando per migliorare ulteriormente la digitalizzazione della giustizia. Il sistema giudiziario continua a funzionare in modo efficiente, mostrando miglioramenti per quanto riguarda le cause amministrative.

È in corso l'attuazione della strategia nazionale anticorruzione, ma sono stati segnalati alcuni ritardi dovuti alla pandemia di COVID-19. Le indagini sulla corruzione politica ad alto livello si sono intensificate a seguito dei recenti scandali politici. Tuttavia i pubblici ministeri che lavorano su questi casi sono stati oggetto di dichiarazioni negative da parte di politici. Gli obblighi di comunicazione per le Procure specializzate sono onerosi, con conseguenti ritardi che hanno un impatto negativo sull'efficacia delle indagini anticorruzione; tuttavia le recenti modifiche mirano a ridurre l'onere di comunicazione. Sono state introdotte nuove misure per prevenire la corruzione dei funzionari pubblici e degli alti dirigenti; le misure per affrontare efficacemente i rischi per l'integrità dei parlamentari restano però limitate e non prevedono alcun obbligo di dichiarare patrimonio, interessi, debiti e passività. Sebbene esista un quadro giuridico sulle attività di lobbying, la sua portata e le informazioni pubblicamente disponibili restano limitate. Il controllo del finanziamento dei partiti politici continua a destare preoccupazione.

Il quadro giuridico e il contesto favorevole per i media continuano a essere solidi e le autorità di regolamentazione dei media continuano a operare in modo indipendente. Sono stati individuati rischi per il pluralismo dei media in relazione alla mancanza di un quadro giuridico completo e applicabile per l'accesso a documenti e informazioni pubbliche. Per far fronte a questa situazione il governo ha proposto una nuova legge sulla libertà di accesso alle informazioni. I media continuano a essere destinatari di importi elevati per la pubblicità statale ma persistono preoccupazioni per quanto riguarda l'equità e la trasparenza della sua assegnazione, la potenziale ingerenza politica nel processo e l'insufficiente considerazione del pluralismo dei media. Il sostegno finanziario pubblico dedicato al settore dei media durante la pandemia di COVID-19 è stato generalmente considerato efficace, ma sono stati sollevati dubbi in merito alla sua distribuzione obiettiva. Sebbene siano state adottate alcune misure per migliorare la protezione dei giornalisti durante le manifestazioni, la loro sicurezza è sempre più minacciata, in particolare da molestie e intimidazioni online.

Per quanto riguarda il bilanciamento dei poteri, si stanno adottando misure per migliorare la partecipazione dei portatori di interessi e dei cittadini alla definizione delle politiche. Nel contesto della pandemia di COVID-19, all'esecutivo è stato conferito il potere di agire mediante ordinanze sulla base di una legislazione specifica, con un maggiore controllo parlamentare a partire dall'autunno 2020. La Corte costituzionale ha svolto un ruolo

importante nel riesame di queste misure, annullandone diverse perché insufficientemente giustificate. Il difensore civico, che ha anche svolto un ruolo attivo nel contesto della pandemia di COVID-19, si sta preparando al riaccreditamento come istituzione nazionale per i diritti umani. Il governo si è adoperato per sviluppare ulteriormente il dialogo con le organizzazioni della società civile, in particolare consultandole in merito al sostegno assegnato alla società civile durante la pandemia di COVID-19.

I. SISTEMA GIUDIZIARIO

Il sistema giudiziario austriaco consta di due rami distinti. La giurisdizione ordinaria è composta da 115 organi giurisdizionali distrettuali, da 20 organi giurisdizionali regionali, da quattro organi giurisdizionali regionali superiori e dalla Corte suprema. Dal 2014 l'Austria dispone inoltre di un sistema giudiziario amministrativo distinto con undici organi giurisdizionali amministrativi di primo grado (nove organi giurisdizionali amministrativi regionali, un organo giurisdizionale amministrativo federale e l'organo giurisdizionale tributario) e la Corte suprema amministrativa¹. La Corte costituzionale assicura il controllo di costituzionalità delle leggi federali e regionali. Le nomine giudiziarie sono effettuate dal potere esecutivo sulla base di proposte non vincolanti da parte di collegi del personale composti da giudici² o assemblee plenarie di un organo giurisdizionale, che redigono una graduatoria di tre candidati per ciascun posto³. La Procura è un'autorità giudiziaria iscritta in una struttura gerarchica sotto la supervisione del ministro della Giustizia, che può impartire sia istruzioni generali che istruzioni in singoli casi⁴. L'Austria partecipa alla Procura europea. Gli avvocati sono iscritti a uno dei nove ordini locali degli avvocati, che sono enti di diritto pubblico e organi autonomi di autogoverno, organizzati sotto l'egida dell'Ordine federale degli avvocati⁵.

Indipendenza

Il livello di indipendenza percepita della magistratura rimane costantemente molto elevato ed è migliorato ulteriormente per le imprese. Nel 2021 l'indipendenza degli organi giurisdizionali e dei giudici è percepita come buona o molto buona dall'83 % dei cittadini e dal 78 % delle imprese⁶. Nel complesso, negli ultimi cinque anni il livello di indipendenza

¹ Diversi organi giurisdizionali distrettuali e regionali sono organi giurisdizionali specializzati. Questa struttura non corrisponde necessariamente alle istanze di ricorso. Si veda CEPEJ (2021), *Study on the functioning of judicial systems in the EU Member States*.

² I collegi del personale sono istituiti presso gli organi giurisdizionali regionali e regionali superiori, la Corte suprema e gli organi giurisdizionali amministrativi e sono responsabili anche delle proposte per gli organi giurisdizionali di grado inferiore. I collegi del personale includono il presidente, il vicepresidente e da tre a cinque membri dell'organo giurisdizionale, eletti dai propri pari. Costituzione, articolo 87, paragrafi 2-3 e legge sulla funzione dei giudici e dei pubblici ministeri, articoli da 25 a 49.

³ Prima di diventare giudici ordinari, i candidati devono proporsi per un posto di giudice tirocinante e svolgere un tirocinio (generalmente di quattro anni). I giudici tirocinanti sono nominati dal potere esecutivo su raccomandazione di un presidente di un organo giurisdizionale regionale superiore. Una volta completato il tirocinio possono candidarsi per un posto vacante secondo la procedura sopra descritta. Legge sulla funzione dei giudici e dei pubblici ministeri, articoli da 1 a 24.

⁴ Legge sul pubblico ministero, articoli 8, 8a, 29-31.

⁵ Ordinamento forense, capitoli III e V.

⁶ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 48 e 50. Il livello di indipendenza percepita della magistratura è classificato come segue: molto basso (l'indipendenza della magistratura è considerata

percepita dai cittadini e dalle imprese ha registrato un aumento costante, ad eccezione del 2021, in cui è leggermente diminuito per i cittadini.

È in preparazione una riforma volta a istituire una Procura federale indipendente guidata da un procuratore generale. In seguito all'annuncio, il 24 febbraio 2021, dell'istituzione di una Procura federale sotto la guida di un procuratore generale indipendente⁷, il ministero della Giustizia ha istituito un gruppo di lavoro composto da portatori di interessi provenienti dalla magistratura e da esperti, che si riunisce mensilmente dal maggio 2021 e che esaminerà diverse questioni costituzionali e giuridiche connesse alla riforma. Si prevede che il gruppo presenti i suoi risultati nel primo semestre del 2022, ma non è stato incaricato di preparare un progetto concreto di testo legislativo. La riforma della Procura è stata a lungo richiesta dai portatori di interessi⁸, in quanto il regime degli obblighi di comunicazione (vedi sotto) e il diritto del ministro della Giustizia di impartire istruzioni ai pubblici ministeri in singoli casi, comprese istruzioni di non perseguire i casi, sono stati oggetto di critiche⁹. I portatori di interessi hanno sottolineato la necessità di garantire che la riforma prevista introduca garanzie strutturali concrete per garantire nella pratica l'indipendenza del nuovo procuratore generale da qualsiasi ingerenza politica da parte del potere esecutivo o legislativo¹⁰. È importante che la riforma sia elaborata in consultazione con tutti i portatori di interessi pertinenti e che tenga conto delle norme europee in materia di indipendenza della Procura¹¹.

Sono in fase di attuazione misure volte a ridurre gli obblighi di comunicazione dei pubblici ministeri nei confronti del potere esecutivo. In linea con l'intenzione del programma governativo già segnalata nella relazione sullo Stato di diritto 2020¹², il governo ha adottato misure volte a ridurre gli obblighi di comunicazione della Procura, ritenuti attualmente gravosi e sproporzionati dalla Procura e dai portatori di interessi (si veda anche la sezione II)¹³. Quale primo passo, nel marzo 2021 è stato revocato, su richiesta del ministero

piuttosto soddisfacente o molto soddisfacente da meno del 30 % dei rispondenti), basso (dal 30-39 % dei rispondenti), medio (dal 40-59 %), alto (dal 60-75 %), molto alto (da più del 75 %).

⁷ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3.

⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020 Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pagg. 3-4 e in particolare: Associazione dei giudici e Unione dei giudici e dei pubblici ministeri, Risorse per lo Stato di diritto, pagg. 10-11; e Associazione dei pubblici ministeri, Requisiti della Procura, pag. 7.

⁹ In particolare i portatori di interessi hanno segnalato il rischio che il pubblico possa percepire una possibile ingerenza politica. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pagg. 3-4.

¹⁰ In concreto, l'Associazione dei pubblici ministeri sottolinea che l'indipendenza dovrebbe essere garantita mediante la procedura di nomina (con una proposta di un comitato di selezione composto da membri della magistratura), i criteri di qualifica, la durata e la natura non rinnovabile del mandato e mediante adeguati meccanismi di responsabilità che escludano l'influenza politica. Associazione dei pubblici ministeri (2021), procuratore generale - requisiti per un capo responsabile delle istruzioni indipendente. Inoltre hanno espresso preoccupazioni in merito alla portata dei poteri di controllo parlamentare sulla Procura, sottolineando che non dovrebbero estendersi alle indagini in corso. Associazione dei pubblici ministeri (2021), Procuratore generale solo per quanto riguarda la separazione dei poteri.

¹¹ Si veda in particolare la raccomandazione CM/Rec(2000)19 del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa sul ruolo del pubblico ministero nell'ordinamento penale e Commissione di Venezia (2010), CDL AD(2010)040-e, Rapporto sulle norme europee in materia di indipendenza del sistema giudiziario: Parte II - Il pubblico ministero.

¹² Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 4.

¹³ A questo proposito, si veda la relazione della Commissione di Venezia (2010), CDL-AD(2010)040-e, Rapporto sulle norme europee in materia di indipendenza del sistema giudiziario: Parte II - Il pubblico ministero, paragrafi 28, 30 - 31; si veda anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 4.

della Giustizia, un decreto della Procura di grado elevato di Vienna sugli obblighi di comunicazione delle Procure subordinate (che imponevano loro di notificare le principali fasi procedurali tre giorni prima della loro esecuzione) (si veda anche la sezione II)¹⁴. Inoltre il 12 giugno 2021 il ministero della Giustizia ha pubblicato una revisione del decreto sugli obblighi di comunicazione che, in determinate circostanze, li circoscriverebbe in modo più restrittivo, ad esempio eliminando l'obbligo di presentare relazioni informative nel caso in cui persone di interesse pubblico siano vittime di reato¹⁵. Tuttavia i portatori di interessi hanno osservato che ciò potrebbe non ridurre in misura significativa l'onere della Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione, poiché molti casi di cui si occupa sono di interesse pubblico, per i quali continuerebbero a valere gli obblighi¹⁶. Il ministro della Giustizia ha emanato 22 istruzioni in singoli casi nel 2020 e 8 istruzioni nel maggio 2021¹⁷, tutte in linea con il parere del Consiglio d'istruzione indipendente¹⁸. La prossima relazione sulle istruzioni dovrebbe essere presentata al Parlamento nell'estate del 2021.

È stato introdotto l'obbligo di fornire un feedback ai collegi del personale in caso di scostamenti dalle loro raccomandazioni per le nomine giudiziarie. Nel dicembre 2020 sono entrate in vigore le modifiche alla legge sui giudici e i pubblici ministeri, che codificano l'obbligo per il ministro della Giustizia di fornire un feedback scritto ai collegi del personale, composti principalmente da giudici scelti dai loro pari¹⁹, nel caso in cui la loro raccomandazione per le nomine giudiziarie non venga seguita. Inoltre consente ai collegi del personale di presentare una reazione scritta entro due settimane²⁰. Un processo analogo è stato istituito anche per i pubblici ministeri²¹. Ciò risponde agli elementi di una raccomandazione del GRECO volta a rafforzare il coinvolgimento dei collegi del personale nelle procedure di nomina²². Il GRECO ha osservato²³ che i collegi del personale non sono ancora coinvolti nella selezione dei giudici tirocinanti e che non vi è alcun controllo giurisdizionale sulla procedura di nomina. Inoltre non vi è alcun coinvolgimento dei collegi

¹⁴ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3.

¹⁵ Decreto del 12 giugno 2021 sulla nuova regolamentazione degli obblighi di comunicazione dei pubblici ministeri (*Erlass vom 12. Juni 2021 über die Neuregelung der staatsanwaltschaftlichen Berichtspflichten*).

¹⁶ Attualmente circa il 40 % dei casi trattati dal WKStA è soggetto a obblighi di comunicazione. Attualmente gli obblighi di comunicazione si applicano ai casi di interesse pubblico a causa della natura del reato o della persona interessata oppure di una questione giuridica fondamentale in gioco che non è ancora stata risolta. Legge sui pubblici ministeri (*Staatsanwaltschaftsgesetz*), articolo 8.

¹⁷ Informazioni trasmesse dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Austria.

¹⁸ Il Consiglio d'istruzione ("*Weisungsrat*") è un consiglio consultivo indipendente per le istruzioni del ministro, incaricato di fornire un parere non vincolante su tutte le istruzioni in singoli casi (oltre ad altri tipi determinati di istruzioni) prima della loro emanazione. Legge sui pubblici ministeri (*Staatsanwaltschaftsgesetz*), articolo 29, lettere b-c.

¹⁹ Si veda nota a piè di pagina 2.

²⁰ Secondo il governo, ciò è necessario sia in caso di scostamento dalla graduatoria proposta, sia in caso di selezione di un candidato non incluso nell'elenco. Legge sulla funzione dei giudici e dei pubblici ministeri (*Richter und Staatsanwaltsdienstgesetz*), articolo 33, lettera a).

²¹ Legge sulla funzione dei giudici e dei pubblici ministeri (*Richter und Staatsanwaltsdienstgesetz*), articolo 180.

²² GRECO, Quarto ciclo di valutazione - raccomandazione xi (al momento dell'adozione della relazione del GRECO, le modifiche non erano ancora state adottate). Si veda inoltre raccomandazione CM/Rec(2010)12 del comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficienza e responsabilità, punto 47. Si veda in questo contesto anche la sentenza della CGUE del 20 aprile 2021, causa C- 896/19, *Repubblica*, ECLI:EU:C:2021:311, punto 71.

²³ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia di conformità, raccomandazione x, punti 27-32. Associazione dei giudici e Unione dei giudici e dei pubblici ministeri, Risorse per lo Stato di diritto, pagg. 10-11; Associazione dei giudici amministrativi, Programma per la magistratura amministrativa 2022, pagg. 3-5.

del personale (o di altri organi che rappresentano la magistratura) nella selezione del presidente e del vicepresidente della Corte suprema, fatto che è stato criticato dalla Corte suprema²⁴.

Permangono alcune preoccupazioni per quanto riguarda le assunzioni presso gli organi giurisdizionali amministrativi, in particolare in merito alla nomina dei presidenti e dei vicepresidenti²⁵. Le nomine dei vicepresidenti e dei presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi regionali restano generalmente di competenza del potere esecutivo, senza un coinvolgimento costante della magistratura, come già rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020²⁶. Nel marzo 2021 il GRECO ha ribadito le sue raccomandazioni relative a un maggiore coinvolgimento dei collegi del personale nelle nomine giudiziarie, anche per i (vice)presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi²⁷. I portatori di interessi²⁸ continuano a sottolineare che la mancanza di un coinvolgimento giudiziario costante in tali nomine, unita agli ampi poteri e doveri dei presidenti degli organi giurisdizionali, suscita preoccupazioni in relazione alle norme europee²⁹. Il governo e la Conferenza dei presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi hanno chiarito che in diversi stati federali sono istituite commissioni speciali per legge o nella pratica per formulare proposte di nomina³⁰, tuttavia queste non coinvolgono necessariamente (la maggioranza dei) giudici. Sono state anche avanzate richieste per l'armonizzazione dei requisiti di assunzione per i giudici degli organi giurisdizionali amministrativi, che sono disciplinati separatamente per ciascun organo giurisdizionale amministrativo regionale³¹. Secondo le raccomandazioni del Consiglio d'Europa, se il potere esecutivo decide in merito alla selezione dei giudici, un'autorità indipendente e competente proveniente in gran parte dalla magistratura dovrebbe essere autorizzata a formulare raccomandazioni o esprimere pareri seguiti poi dall'esecutivo nella pratica³².

Sono in corso di adozione misure per migliorare il quadro di integrità dei giudici e dei pubblici ministeri. A seguito dell'adozione nel 2019 di linee guida sulla conformità per tutti i

²⁴ La Corte suprema ritiene che ciò sia contrario ai requisiti della Costituzione austriaca, sebbene nel 1979 la Corte costituzionale lo abbia ritenuto compatibile con la Costituzione, a causa di tradizioni storiche di lunga data, un'opinione che è oggetto di dibattito nella dottrina giuridica. Contributo della Corte suprema austriaca alla relazione sullo Stato di diritto 2021. Cfr. in proposito la raccomandazione CM/Rec(2010)12 del comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficienza e responsabilità, punto 47, e parere n. 19 (2016) del CCJE sul ruolo dei presidenti di tribunale, punto 38: *le procedure per la nomina dei presidenti dei tribunali dovrebbero seguire lo stesso percorso previsto per la selezione e la nomina dei giudici*.

²⁵ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pagg. 2-3.

²⁶ *Ibidem*.

²⁷ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia di conformità, raccomandazioni x e xi, punti 27-37.

²⁸ Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

²⁹ Parere n. 19 (2016) del CCJE sul ruolo dei presidenti di tribunale, punto 38, e raccomandazione Rec(2010)12 del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa, punto 47.

³⁰ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2020, pagg. 20-22 e contributo scritto ricevuto dal ministero della Giustizia in occasione della visita al paese. Si veda anche la relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 3, note 10 e 11.

³¹ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia sulla conformità, raccomandazione ix; Associazione dei giudici amministrativi, Programma per la magistratura amministrativa 2022, pagg. 3-5. Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

³² Poiché i (vice)presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi non devono essere scelti tra giudici amministrativi nominati, la nomina a presidente di un organo giurisdizionale può fungere al contempo come nomina a giudice. Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficienza e responsabilità, punto 47.

dipendenti giudiziari³³, gli organi giurisdizionali e le Procure stanno attuando un sistema globale di gestione della conformità, che comprenderà l'istituzione di funzionari regionali responsabili della conformità che fungono da punti di contatto unici per le questioni di conformità sollevate da tutti i dipendenti giudiziari³⁴. È stato messo in atto un programma di e-learning sulla conformità, incentrato su questioni relative ai conflitti di interesse, che è già stato completato da oltre 1 400 dipendenti³⁵. Il GRECO ha accolto con favore l'istituzione delle linee guida sulla conformità e dei funzionari responsabili della conformità, ma ha sottolineato la necessità di chiarire la consulenza riservata a giudici e pubblici ministeri in materia di etica³⁶. Inoltre i portatori di interessi osservano che le linee guida sulla conformità sono state stabilite dall'esecutivo anziché dalla magistratura³⁷ e che non è stato elaborato un codice etico per i giudici amministrativi. Il GRECO rileva inoltre che in Austria non è stato finora introdotto alcun sistema di valutazioni periodiche³⁸.

Qualità

Sono state stanziati risorse supplementari per gli organi giurisdizionali e la Procura, ma permangono alcune sfide presso l'organo giurisdizionale tributario federale. In seguito ai posti supplementari assegnati nel 2020, il bilancio per la magistratura è stato nuovamente aumentato nel 2021, compresi finanziamenti supplementari connessi all'impatto della pandemia di COVID-19³⁹ e sono state completate le assunzioni per la maggior parte dei posti supplementari creati⁴⁰. L'Austria spende lo 0,28 % circa del PIL per il suo sistema giudiziario⁴¹. Sebbene questo aumento del bilancio risponda alle preoccupazioni espresse dai portatori di interessi e a uno studio del ministero della Giustizia riguardante i precedenti tagli al bilancio del sistema giudiziario⁴², un audit pubblicato dalla Corte dei conti nel gennaio 2021⁴³ conferma che persistono problemi di risorse presso l'organo giurisdizionale tributario federale⁴⁴, in particolare per quanto riguarda i livelli molto bassi di personale giudiziario rispetto ad altri organi giurisdizionali⁴⁵ (con appena 0,25 posti circa per il personale

³³ Tali linee guida sono rivolte sia ai dipendenti del ministero della Giustizia che agli organi giurisdizionali, alle Procure e al sistema carcerario e sono accessibili online: <https://www.justiz.gv.at/home/justiz/compliance~79b.de.html>.

³⁴ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 17.

³⁵ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 16-17.

³⁶ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia di conformità, raccomandazioni xiv e xviii, punti 45-46 e 64-65.

³⁷ Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

³⁸ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia di conformità, raccomandazione xii. Si veda in proposito anche la raccomandazione CM/Rec(2010)12 del comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficienza e responsabilità, punto 58.

³⁹ Per il 2021 sono stati stanziati altri 65 763 milioni di EUR (compreso il sistema penale) (di cui 4 439 milioni di EUR stanziati nel contesto della pandemia di COVID-19). Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 7.

⁴⁰ Nel 2020 sono stati creati posti supplementari per 10 giudici, 40 pubblici ministeri e 100 membri del personale giudiziario. Contributo scritto ricevuto dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Austria; relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pagg. 4-5.

⁴¹ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 30.

⁴² Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 4.

⁴³ Corte dei conti (2021), organo giurisdizionale tributario federale.

⁴⁴ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 5.

⁴⁵ La relazione evidenzia che, ad esempio, vi sono in media 1,6 posti per il personale giudiziario per ciascun giudice presso l'organo giurisdizionale amministrativo federale, cfr. pag. 51.

giudiziario per ciascun giudice) e una serie di posti vacanti per giudici⁴⁶, una situazione che ha anche portato a un notevole arretrato nella gestione delle cause. La Corte dei conti ha rivolto una serie di raccomandazioni all'organo giurisdizionale tributario federale e al ministero delle Finanze, tra cui la riduzione degli oneri amministrativi per i giudici, al fine di consentire progressi nella riduzione degli arretrati e dei tempi di gestione delle cause⁴⁷.

Sono in corso di attuazione modifiche volte a ridurre le spese di giustizia in settori specifici. Come riferito nella relazione sullo Stato di diritto 2020, le elevate spese di giustizia in Austria sono considerate dai portatori di interessi una possibile sfida per l'accesso alla giustizia⁴⁸. Sono state attuate una serie di misure volte a ridurre le spese di giustizia in settori specifici, anche per i procedimenti giudiziari privati⁴⁹. Mentre le spese di giustizia sono state aumentate nell'ambito della riforma globale dei procedimenti esecutivi, adottata nell'aprile 2021, alcune fasi procedurali per le quali è prevista una spesa sono state nel contempo ridotte⁵⁰. Sono in fase di preparazione alcune ulteriori misure specifiche relative ai diritti di cancelleria, ad esempio per i procedimenti civili⁵¹, ma in questa fase non è prevista alcuna valutazione generale del sistema delle spese di giustizia⁵². Nel 2020 le entrate derivanti dalle spese di giustizia sono diminuite a causa della pandemia di COVID-19 e l'adeguamento per tenere conto dell'inflazione è stato temporaneamente rinviato al maggio 2021, riducendo il loro peso nel bilancio per la magistratura⁵³, che rimane comunque elevato. I portatori di interessi evidenziano in particolare la mancanza di un massimale per le spese di giustizia nelle cause di valore elevato e gli adeguamenti automatici per tenere conto dell'inflazione come potenziali ostacoli all'accesso alla giustizia⁵⁴.

Sono state sviluppate offerte di formazione iniziale per i giudici degli organi giurisdizionali amministrativi. Dal 2020 l'Accademia austriaca per la magistratura amministrativa⁵⁵ offre un programma di formazione per i giudici di nuova nomina degli organi giurisdizionali amministrativi, con moduli sulla gestione dei procedimenti, l'etica professionale, la legislazione sul servizio dei giudici e la giustizia digitale⁵⁶. Mentre i giudici

⁴⁶ Sia l'organo giurisdizionale tributario federale (si veda Corte dei conti (2021), pag. 3) sia i portatori di interessi hanno sottolineato che i bandi di gara per posti vacanti in ambito giudiziario richiedono l'approvazione del ministro delle Finanze, con conseguenti possibili ritardi nella pratica. I portatori di interessi ritengono che questi non siano in linea con le norme del servizio nazionale per i giudici ordinari. Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

⁴⁷ Corte dei conti (2021), organo giurisdizionale tributario federale, pagg. 65-66.

⁴⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 5.

⁴⁹ Nell'ambito della legge sull'incitamento all'odio online (*Hass-im-Netz-Bekämpfungsgesetz*) adottata il 23 dicembre 2020.

⁵⁰ *Gesamtreform des Exekutionsrechts*, adottata il 22 aprile 2021. Nationalrat (2021), Nationalrat beschließt umfassende Reform des Exekutionsrechts, https://www.parlament.gv.at/PAKT/PR/JAHR_2021/PK0480/index.shtml.

⁵¹ Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Austria.

⁵² Mentre il precedente programma governativo prevedeva una valutazione globale, il programma 2020-24 prevede soltanto un impegno a valutare le spese di giudizio e la prossima riduzione delle spese di giustizia, anche per i procedimenti giudiziari privati e le impugnazioni sui mezzi di ricorso. Programma governativo 2020-2024, pag. 22.

⁵³ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 7.

⁵⁴ Contributo dell'Ordine degli avvocati austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021 e informazioni ricevute in occasione della visita in Austria. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 5.

⁵⁵ Creata nel 2017 dalla Conferenza dei presidenti degli organi giurisdizionali amministrativi, dalla Corte suprema amministrativa, dall'Università Johannes Kepler di Linz e dall'Università di economia e commercio di Vienna.

⁵⁶ Accademia austriaca per la magistratura amministrativa, fase di ingresso per i giudici di nuova nomina.

e i pubblici ministeri degli organi giurisdizionali ordinari seguono una formazione completa di quattro anni prima di entrare in servizio⁵⁷, i giudici degli organi giurisdizionali amministrativi sono assunti dopo aver maturato una precedente esperienza professionale in campo giuridico di almeno cinque anni⁵⁸. Tuttavia la formazione iniziale dei giudici amministrativi di nuova nomina non è richiesta dalla legge⁵⁹, circostanza criticata dai portatori di interessi⁶⁰. È stato inoltre raccomandato di istituire un programma annuale per la formazione continua di tutti i giudici e i pubblici ministeri, che copra in particolare gli elementi relativi all'integrità⁶¹.

Sono profusi sforzi per far progredire ulteriormente la digitalizzazione della giustizia. Il livello generale di digitalizzazione della giustizia è elevato, con norme procedurali pienamente in atto per l'uso degli strumenti digitali nelle cause civili, penali e amministrative⁶² e un ampio uso degli strumenti di comunicazione digitale ed elettronica da parte degli organi giurisdizionali e delle Procure⁶³. Le soluzioni digitali per avviare e seguire i procedimenti sono ampiamente disponibili nei procedimenti civili, amministrativi e penali⁶⁴. Come già rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020⁶⁵, l'Austria sta compiendo ulteriori progressi nell'attuazione del progetto "Giustizia 3.0" volto al passaggio integrale ai fascicoli elettronici entro il 2025. Al giugno 2021 i procedimenti presso 56 organi giurisdizionali, nove Procure nonché la Corte suprema e la Procura generale sono completamente digitalizzati⁶⁶. Le prossime tappe previste sono l'uso esclusivo dei fascicoli digitali presso tutte le Procure entro la metà del 2022 e in tutti i nuovi procedimenti civili entro la metà del 2023⁶⁷. La nuova piattaforma "*JustizOnline*", avviata nel novembre 2020, offre ai cittadini un sito consolidato per accedere a servizi quali la presentazione di domande elettroniche o la consultazione dei documenti processuali, e fornisce assistenza agli utenti attraverso uno strumento chatbot⁶⁸. Inoltre il governo sta attuando un nuovo sistema globale di comunicazione digitale delle prestazioni con dati sulle prestazioni degli organi giurisdizionali e delle Procure, che sarà reso pubblico su *JustizOnline*⁶⁹. Nel contesto della pandemia di COVID-19 sono state adottate misure procedurali per consentire l'utilizzo di

⁵⁷ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8. Si veda anche nota a piè di pagina 3.

⁵⁸ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 21.

⁵⁹ Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 8.

⁶⁰ Si veda a questo riguardo la raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità, punti 56-57; parere n. 4 (2003) del CCJE sull'adeguata formazione iniziale e continua dei giudici a livello nazionale ed europeo e punto 8 della Magna Carta dei giudici del CCJE. Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 7-9.

⁶¹ GRECO, Quarto esercizio di valutazione - Relazione intermedia di conformità, raccomandazione xix.

⁶² Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafico 41.

⁶³ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 42-44.

⁶⁴ Alcune lacune rimanenti riguardano la possibilità per i clienti di accedere al fascicolo elettronico delle cause in corso e chiuse, in particolare per le cause amministrative. Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 45-46.

⁶⁵ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 5.

⁶⁶ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9.

⁶⁷ Informazioni ricevute dal ministero della Giustizia in occasione della visita in Austria.

⁶⁸ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 9. Accessibile all'indirizzo: <https://justizonline.gv.at/>.

⁶⁹ *Ibidem*.

sistemi di videoconferenza, in materia sia civile che penale, da applicare secondo un sistema a "semaforo"⁷⁰.

Efficienza

Il sistema giudiziario continua a funzionare in modo efficiente, mostrando miglioramenti per quanto riguarda le cause amministrative⁷¹. Il tempo medio per risolvere i contenziosi commerciali è rimasto a un livello basso (137 giorni nel 2019 rispetto a 138 nel 2018), con un tasso di ricambio stabile al 100,4 % e un basso numero di cause pendenti, il che dimostra che il sistema giudiziario tratta in modo efficiente il proprio carico di lavoro sotto tale profilo⁷². Per quanto riguarda le cause amministrative, gli indicatori di efficienza mostrano ulteriori miglioramenti, in particolare per quanto riguarda il tasso di ricambio (che si attesta al 110,7 % nel 2019 rispetto all'89,7 % nel 2018) e il numero di cause pendenti, che è diminuito pur rimanendo complessivamente elevato (0,8 cause ogni 100 abitanti nel 2019 rispetto a 0,9 nel 2018)⁷³. Tuttavia il tempo medio per risolvere le cause amministrative (440 giorni) rimane relativamente lungo⁷⁴.

II. QUADRO ANTICORRUZIONE

L'attuazione della strategia nazionale anticorruzione e le azioni previste nel piano d'azione per il periodo 2019-2020 sono in corso. Tra le autorità coinvolte nella lotta alla corruzione figurano il ministero federale della Giustizia, la Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione (*Wirtschafts- und Korruptionsstaatsanwaltschaft - WKStA*), il ministero federale dell'Interno e il suo Ufficio federale per la prevenzione e la lotta contro la corruzione (BAK) e il servizio di intelligence criminale (BK). La Corte dei conti è incaricata di controllare e riferire in merito alla gestione finanziaria a livello nazionale e locale, anche per quanto riguarda gli aspetti legati alla lotta alla corruzione, nonché di monitorare le finanze dei partiti politici. Il quadro giuridico comprende disposizioni pertinenti nel codice penale e nel codice di procedura penale nonché una legislazione specifica in tema di corruzione⁷⁵. Questa copre anche i casi in cui sono coinvolti funzionari pubblici stranieri.

La percezione della corruzione nel settore pubblico da parte degli esperti e dei dirigenti aziendali è che il livello di corruzione nel settore pubblico rimane relativamente basso. Nell'indice di percezione della corruzione 2020 di Transparency International l'Austria ha ricevuto un punteggio di 76/100 e si è classificata al 5° posto nell'Unione europea e al 15° posto a livello mondiale⁷⁶. Questa percezione è rimasta relativamente stabile⁷⁷ negli ultimi cinque anni⁷⁸.

⁷⁰ OHCHR (2021), *Questionnaire on the impact of the COVID-19 pandemic on the administration of justice and the free and independent exercise of the legal profession*.

⁷¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pagg. 5-6.

⁷² Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 6, 11 e 14.

⁷³ Quadro di valutazione UE della giustizia 2021, grafici 8, 12 e 15.

⁷⁴ Ciò riguarda l'organo giurisdizionale tributario federale che, come osservato in precedenza, si trova ad affrontare sfide particolari per quanto riguarda la durata dei procedimenti.

⁷⁵ La legislazione pertinente comprende la legge federale sull'istituzione e sull'organizzazione dell'Ufficio federale per la prevenzione e la lotta contro la corruzione, la legge federale sulla responsabilità degli enti per i reati e la legge federale sull'estradizione e la mutua assistenza in materia penale.

⁷⁶ Transparency International, *Indice di percezione della corruzione 2020 (2021)*, pagg. 2-3. Il livello di corruzione percepita è classificato come segue: basso (la percezione della corruzione nel settore pubblico fra

L'attuazione della strategia nazionale anticorruzione è in corso, ma sono stati registrati alcuni ritardi durante la pandemia di COVID-19. La strategia nazionale anticorruzione⁷⁹ è stata adottata nel 2018 ed è accompagnata da un piano d'azione adottato il 16 gennaio 2019 per gli anni 2019-2020⁸⁰. L'obiettivo principale della strategia e del piano d'azione per il ciclo 2019-2020 è di aumentare e garantire l'integrità e la trasparenza nell'amministrazione, nella politica e nelle imprese. L'organo di coordinamento per la lotta alla corruzione ha deciso di estendere il ciclo di attuazione e revisione della strategia e del relativo piano d'azione. Sebbene sia stata segnalata l'effettiva attuazione delle azioni per il 2019, le azioni pianificate per il 2020 hanno subito ritardi, in quanto la maggior parte di esse riguardava conferenze, riunioni e formazione che non è stato possibile svolgere durante la pandemia di COVID-19⁸¹. Tuttavia sono state avviate alcune nuove attività, come la consulenza individuale telefonica e tramite posta elettronica sulle richieste di conformità e integrità trasmesse dai membri della rete dei funzionari responsabili dell'integrità⁸². Inoltre nel 2020 la rete ha registrato un aumento del 60 % delle domande di adesione da parte dei funzionari pubblici⁸³.

Le indagini sulla corruzione ad alto livello si sono intensificate, mentre i singoli pubblici ministeri sono stati oggetto di dichiarazioni pubbliche negative da parte dei politici. Una parte rilevante di tutte le indagini su larga scala in Austria è condotta dalla Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione⁸⁴. In seguito a scandali politici di alto profilo, la Procura ha intensificato le indagini sulla corruzione politica ad alto livello. I pubblici ministeri incaricati di alcune delle cause più in vista sono stati oggetto di dichiarazioni pubbliche negative da parte di rappresentanti del governo⁸⁵, un comportamento criticato dal Presidente federale⁸⁶ e dalle associazioni giudiziarie, i quali hanno osservato che tali dichiarazioni pubbliche sono dannose per la percezione dell'indipendenza della magistratura da parte del pubblico⁸⁷. Nel 2020 l'Ufficio federale anticorruzione, che svolge

gli esperti e i dirigenti aziendali ha un punteggio sopra 79); relativamente basso (punteggio fra 79 e 60); relativamente alto (punteggio fra 59 e 50), alto (punteggio sotto 50).

⁷⁷ Nel 2015 il punteggio era 76 e anche nel 2020 era 76. Negli ultimi cinque anni il punteggio aumenta/calcola significativamente quando il cambiamento è di più di 5 punti, migliora/peggiora quando il cambiamento è fra i 4 e i 5 punti, è relativamente stabile quando il cambiamento è fra 1 e 3 punti.

⁷⁸ I dati dell'Eurobarometro sulla percezione e l'esperienza della corruzione da parte dei cittadini e delle imprese, riportati l'anno scorso, sono aggiornati ogni due anni. Gli ultimi insiemi di dati sono l'Indagine speciale Eurobarometro 502 (2020) e il Flash Eurobarometro 482 (2019).

⁷⁹ https://www.bak.gv.at/301/praevention_education/anti_korruptionsstrategie/files/NAKS_Web.pdf.

⁸⁰ https://www.bak.gv.at/bmi_documents/2286.pdf.

⁸¹ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15.

⁸² La rete dei funzionari responsabili dell'integrità è un'iniziativa dell'Ufficio federale anticorruzione (BAK) volta a promuovere la consapevolezza dei principi di integrità; i suoi membri comprendono stati federali, comuni e società a partecipazione statale. Mira a formare i funzionari pubblici interessati affinché diventino esperti di integrità nella pubblica amministrazione.

⁸³ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 15.

⁸⁴ Circa il 35 % di tutte le indagini in corso presso il WKStA è costituito da procedimenti su vasta scala e la stessa Procura centrale si occupa del 70 % del totale dei procedimenti su larga scala.

⁸⁵ Per ulteriori dettagli si veda Der Standard (2021) <https://images.derstandard.at/2021/02/21/Schreiben-des-Bundeskanzlers-als-PDF-Datei.pdf>. e Kurier (2020) <https://kurier.at/politik/inland/defizite-bei-korruptionsbekaempfern-kurz-ruft-zu-rundem-tisch/400746720>.

⁸⁶ Si veda la dichiarazione video del 21 maggio 2021, <https://www.bundespraesident.at/aktuelles/detail/statement>. Il ministro della Giustizia ha rilasciato dichiarazioni in tal senso.

⁸⁷ Si veda Associazione dei giudici (2021), Un lungo anno, <https://richtervereinigung.at/wp-content/uploads/delightful-downloads/2021/03/Editorial-03-2021-1.pdf>. Più di recente, l'Associazione dei giudici ha deplorato la tendenza a effettuare attacchi politicizzati contro la magistratura;

indagini di polizia e collabora con la Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione, ha registrato 32 nuovi casi di presunta corruzione. Secondo un progetto di proposta legislativa sottoposto a consultazione pubblica nel marzo 2021⁸⁸, le perquisizioni nei locali delle autorità pubbliche non sarebbero più autorizzate e, per ottenere documenti e prove, la Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione dovrebbe presentare una richiesta di "assistenza amministrativa". La Procura e i portatori di interessi hanno espresso preoccupazioni in merito all'impatto negativo di tale disposizione sulla possibilità di raccogliere prove, il che potrebbe incidere sull'efficacia delle indagini anticorruzione⁸⁹. A seguito dell'esame e dell'analisi di tutte le risposte alle consultazioni pubbliche e a una riunione degli esperti con i portatori di interessi, è stato presentato un disegno di legge rivisto⁹⁰.

I gravosi obblighi di comunicazione per i pubblici ministeri comportano ritardi e hanno un impatto negativo sull'efficacia delle indagini anticorruzione⁹¹. I pubblici ministeri della Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione (WKStA) devono informare la Procura di grado elevato di Vienna tre giorni lavorativi prima di avviare le fasi procedurali, conformemente a un obbligo rafforzato introdotto nel 2019. Il WKStA ha segnalato che questi obblighi di comunicazione aggiuntivi sono gravosi e possono comportare ritardi nelle indagini⁹², in quanto circa il 40 % dei suoi procedimenti è soggetto a pesanti obblighi di comunicazione⁹³. Il numero di relazioni è aumentato notevolmente negli ultimi anni (da 1 100 nel 2017 a 1 957 nel 2018 e a 2 299 nel 2019)⁹⁴. Per affrontare tali questioni, nel marzo 2021 il ministero della Giustizia ha adottato un nuovo decreto che ha parzialmente alleggerito gli obblighi di comunicazione, chiarendo che le Procure non sono tenute a riferire in merito a importanti fasi procedurali prima dell'inizio della loro esecuzione. Le modifiche corrispondenti alla legge sui pubblici ministeri sono previste per il 2021⁹⁵ (si veda anche la sezione I). Recentemente è stata pubblicata una revisione del decreto sugli obblighi di comunicazione.

Si attendono riforme delle norme sul finanziamento dei partiti politici, compreso il ruolo della Corte dei conti. Come rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, la Corte dei conti austriaca ha poteri di audit limitati e l'unico potere investigativo di cui dispone è quello di verificare l'esattezza dei conti dei partiti politici⁹⁶. In una recente relazione, la Corte dei conti ha criticato il regime di sovvenzioni per gli organismi educativi dei partiti politici rappresentati in Parlamento, raccomandando un audit completo nonché diritti

<https://www.derstandard.at/story/2000126684223/richterpraesidentin-matejka-angriffe-auf-justiz-sehr-oft-grenzueberschreitend>.

⁸⁸ Il periodo di consultazione è scaduto il 7 maggio 2021 e il governo ora riesaminerà la proposta prima di presentarla al Parlamento. https://www.parlament.gv.at/PAKT/VHG/XXVII/ME/ME_00104/index.shtml.

⁸⁹ Si veda, ad esempio, il parere della Corte suprema nella consultazione pubblica, che conclude: Se lo scopo della normativa proposta non è quello di prevenire l'azione penale in generale e la lotta contro la corruzione in particolare, una revisione (della proposta) è inevitabile.

⁹⁰ https://www.parlament.gv.at/PAKT/VHG/XXVII/I/I_00937/index.shtml

⁹¹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria.

⁹² Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria. In un esempio relativo a una causa importante, anch'essa oggetto di indagine parlamentare, la Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione ha riferito che i compiti investigativi hanno rappresentato solo il 50 % del tempo dedicato alla causa, mentre il restante 50 % è stato impiegato per adempiere agli obblighi di comunicazione.

⁹³ Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria.

⁹⁴ Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria.

⁹⁵ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 3.

⁹⁶ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria.

sanzionatori per la Corte⁹⁷. Sebbene nel programma governativo 2020-2024⁹⁸ il governo si sia impegnato a intraprendere riforme volte a rafforzare il controllo del finanziamento dei partiti politici, finora non sono state adottate misure concrete al riguardo. Secondo i portatori di interessi e la Corte dei conti, le riforme dovrebbero prevedere poteri di controllo e investigativi supplementari per la Corte dei conti incaricata di monitorare il finanziamento dei partiti, compresa una maggiore trasparenza e responsabilità nel processo di comunicazione nonché un riesame del sistema sanzionatorio⁹⁹.

Le misure per affrontare efficacemente i rischi per l'integrità dei membri del Parlamento continuano a essere limitate¹⁰⁰. I membri del Parlamento non sono tenuti a dichiarare pubblicamente i loro patrimoni, interessi, debiti, passività o qualsiasi altro interesse economico, compresi gli investimenti aziendali. Inoltre non esistono meccanismi di monitoraggio e sanzione per controllare l'esattezza delle dichiarazioni pubblicate volontariamente¹⁰¹. Oltre a ciò ai parlamentari non è fatto divieto di ricoprire cariche esterne o dirigenziali e di amministrazione. Il Gruppo di Stati contro la corruzione del Consiglio d'Europa (GRECO) ha sottolineato il basso livello di conformità dell'Austria per quanto riguarda le raccomandazioni formulate in tema di prevenzione della corruzione tra i membri del Parlamento, i giudici e i pubblici ministeri¹⁰².

Sono state introdotte nuove misure per prevenire la corruzione dei funzionari pubblici e degli alti dirigenti. Il 18 novembre 2020 il Consiglio dei ministri ha adottato un nuovo codice di condotta per la prevenzione della corruzione nella funzione pubblica¹⁰³. Tale codice fornisce istruzioni ai dipendenti e ai dirigenti del servizio pubblico su come affrontare i tentativi di corruzione, i regali e gli inviti, le segnalazioni di illeciti, le attività di lobbying e include esempi di comportamenti conformi e non conformi. Inoltre il codice fornisce informazioni sulla gestione degli obblighi di comunicazione delle attività lavorative secondarie e delle attività associative e illustra gli obblighi in materia di protezione dei dati e riservatezza. Una nuova Autorità disciplinare federale, che ha ufficialmente iniziato a operare il 1° ottobre 2020, o in alcuni casi una commissione disciplinare congiunta istituita presso l'amministrazione parlamentare, è competente a prendere decisioni disciplinari e a decidere in merito alla sospensione dei funzionari federali¹⁰⁴. Le misure disciplinari previste dal codice disciplinare applicabile ai funzionari federali sono ammonizioni, multe di entità limitata o elevata e il licenziamento. Per quanto riguarda i dipendenti federali a contratto, l'autorità del

⁹⁷ Corte dei conti (2019), relazione sulle accademie dei partiti politici (*Bildungseinrichtungen der politischen Parteien*).

⁹⁸ Governo austriaco (2020), programma governativo 2020-2024.

⁹⁹ Alla Corte dei conti sono attribuiti diritti di controllo e di ispezione originali e diretti in caso di indicazioni specifiche per determinare la completezza e la correttezza delle informazioni fornite dai partiti e il rispetto della legge sui partiti. Inoltre ha il diritto di agire ed esaminare in qualsiasi momento in presenza di un sospetto fondato di violazione della legge sui partiti politici.

¹⁰⁰ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 9.

¹⁰¹ Tuttavia un accordo di tutti i partiti politici in seno al Consiglio nazionale e al Consiglio federale, adottato rispettivamente il 24 e il 30 marzo 2021, prevede che la commissione per le incompatibilità del Consiglio nazionale e del Consiglio federale possa chiedere ai membri del Parlamento di presentare ulteriori informazioni o prove relative alle loro attività professionali, al loro patrimonio o alle loro partecipazioni in aziende, alle loro posizioni dirigenziali o al loro rapporto di lavoro presso un'autorità regionale, nella misura in cui sussista un obbligo di comunicazione o di dichiarazione.

¹⁰² GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia sulla conformità.

¹⁰³ Verhaltenskodex zur Korruptionsprävention im öffentlichen Dienst "Die VerANTWORTung liegt bei mir – EINE FRAGE DER ETHIK"; oeffentlicherdienst.gv.at.

¹⁰⁴ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 20.

personale è competente ad adottare misure disciplinari quali ammonizioni, la risoluzione del contratto e il licenziamento. Per quanto riguarda le norme post-assunzione per i membri del governo, il 22 febbraio 2021 è stata presentata una proposta ministeriale volta a introdurre un periodo di attesa di tre anni prima che i membri del governo possano diventare membri o supplenti della Corte costituzionale per tre anni¹⁰⁵.

La legislazione in materia di attività di lobbying è attualmente sotto esame. Come osservato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, sebbene esista un quadro giuridico in materia di attività di lobbying, sia la sua portata¹⁰⁶ sia le informazioni rese disponibili al pubblico nel registro delle attività di lobbying sono limitate¹⁰⁷. La Corte dei conti raccomanda una valutazione della legge sulle attività di lobbying al fine di esaminare come le norme internazionali sulle attività di lobbying potrebbero essere considerate in modo più completo, compresa l'introduzione di un'impronta legislativa¹⁰⁸. Nell'autunno 2020 il ministero federale della Giustizia ha istituito un gruppo di lavoro per esaminare eventuali miglioramenti del quadro giuridico¹⁰⁹.

Lo strumento di segnalazione per gli informatori è sempre più utilizzato. Nel 2013 l'Austria ha istituito uno strumento di segnalazione per gli informatori sotto l'egida della Procura centrale per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione. I dati del 31 dicembre 2020 indicano che nel sistema sono stati segnalati oltre 10 945 potenziali reati. È risultato che solo una percentuale molto ridotta è stata segnalata senza giustificazione (meno del 5 %). Circa il 40 % delle segnalazioni è stato trasmesso ad altre autorità competenti, per lo più nel campo fiscale, per darvi seguito¹¹⁰.

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto sulle attività di prevenzione e ha aumentato i rischi di corruzione in alcuni settori. Le azioni previste dalla strategia nazionale anticorruzione hanno potuto essere attuate solo in parte. Ad esempio, le attività dell'Ufficio federale anticorruzione condotte attraverso la rete dei funzionari responsabili dell'integrità non hanno potuto essere pienamente attuate poiché è stato necessario sospendere tutte le forme tradizionali di formazione in aula¹¹¹. Ciononostante, il trasferimento di conoscenze per la rete dei funzionari responsabili dell'integrità è stato organizzato attraverso canali alternativi (sito web della rete, e-mail, contatti bilaterali con i membri della rete, ecc.). La Corte dei conti ha avviato audit pubblici relativi alla pandemia di COVID-19, che si sono concentrati su settori di rischio essenziali, tra cui la struttura e la portata finanziaria delle misure di aiuto. I servizi della Procura hanno sottolineato che gli appalti di attrezzature e

¹⁰⁵ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 14. In tale contesto, i portatori di interessi hanno segnalato il caso di un ex ministro della Giustizia ed ex giudice della Corte costituzionale attualmente oggetto di indagine in relazione ad attività svolte durante il suo mandato di ministro, che sollevano preoccupazioni per la percezione dell'indipendenza della magistratura. Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

¹⁰⁶ L'obbligo di registrarsi incombe solo alle società di lobbying specializzate, ai lobbisti interni, agli enti di autogoverno e ai gruppi d'interesse (*Interessenverbände*), mentre i singoli contatti non devono essere segnalati come indicato nella relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 9.

¹⁰⁷ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria.

¹⁰⁸ Parlamento austriaco, Bericht des Rechnungshofes betreffend Lobbying- und Interessenvertretungs-Register – Reihe BUND 2019/45 (III-65 d.B.).

¹⁰⁹ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16; Parlamento austriaco, *Justizministerin Zadić kündigt Evaluierung des Lobbying-Gesetzes an*, n. 997, 6 ottobre 2020.

¹¹⁰ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 17.

¹¹¹ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 16.

materiali sanitari costituiscono uno specifico settore di rischio¹¹². I portatori di interessi hanno fatto riferimento ai notevoli importi che possono essere spesi nell'ambito di procedure d'appalto d'emergenza, con requisiti di trasparenza limitati¹¹³.

III. PLURALISMO DEI MEDIA E LIBERTÀ DEI MEDIA

La libertà di espressione e il dovere delle autorità statali di garantire l'accesso alle informazioni sono sanciti dalla Costituzione. Il diritto derivato garantisce il diritto dei giornalisti di tutelare la riservatezza delle proprie fonti¹¹⁴ e disciplina l'obbligo delle autorità di divulgare informazioni al pubblico¹¹⁵. Nel 2001 la legge su KommAustria ha istituito le autorità di regolamentazione per i servizi di media audiovisivi, l'Autorità austriaca delle comunicazioni (*KommAustria*) e l'Autorità di regolamentazione per la radiodiffusione e le telecomunicazioni (RTR). La legge su KommAustria¹¹⁶ è stata recentemente modificata per recepire la direttiva sui servizi di media audiovisivi (AVMSD)¹¹⁷.

Le autorità di regolamentazione dei media continuano a operare in modo indipendente e con risorse adeguate. Le autorità di regolamentazione per i servizi di media audiovisivi, l'Autorità austriaca delle comunicazioni¹¹⁸ e l'Autorità di regolamentazione per la radiodiffusione e le telecomunicazioni sono completamente indipendenti dal governo. Le modifiche alla legge su KommAustria per recepire la direttiva AVMSD sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. Hanno introdotto, tra l'altro, nuovi compiti per *KommAustria*, in particolare nel settore dell'alfabetizzazione mediatica e dell'accessibilità. Le nuove risorse assegnate all'Autorità sono state giudicate sufficienti alla luce dei nuovi compiti¹¹⁹. L'Osservatorio del pluralismo dei media 2021 (Media Pluralism Monitor - MPM) conferma un rischio molto basso per quanto riguarda l'indipendenza e l'efficacia delle autorità austriache di regolamentazione dei media¹²⁰.

Sono in vigore norme specifiche in materia di trasparenza sulla proprietà dei media, tuttavia l'identificazione della proprietà finale può non essere sempre facile nella pratica. La legge austriaca sui media¹²¹ contiene disposizioni specifiche che impongono di

¹¹² Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria 2021.

¹¹³ Contributo del Forum Informationsfreiheit alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 12 e informazioni ricevute in occasione della visita in Austria a 2021.

¹¹⁴ Legge federale sulla stampa e su altri media di pubblicazione (Media Act – MedienG).

¹¹⁵ Legge fondamentale sull'obbligo di informazione (Auskunftspflichten-Grundsatzgesetz).

¹¹⁶ La legge è stata modificata insieme alla legge federale sulla società radiotelevisiva, alla legge federale sui servizi di media audiovisivi e alla legge federale sulla radio privata tramite legge federale pubblicata nella Gazzetta federale I n. 150/2020.

¹¹⁷ L'Austria si colloca al 17° posto nell'Indice 2021 sulla libertà di stampa nel mondo di Reporter senza frontiere (al 10° posto nell'UE), un posto in più rispetto alla 18ª posizione dell'anno scorso, ma leggermente inferiore rispetto a cinque anni fa. <https://rsf.org/en/ranking#>.

¹¹⁸ KommAustria è responsabile di una serie di compiti: il rilascio di licenze a stazioni radiofoniche e televisive private, l'amministrazione delle frequenze di radiodiffusione, la gestione della vigilanza giuridica delle emittenti private, nonché la preparazione e il lancio della radiodiffusione digitale. KommAustria è inoltre responsabile dell'amministrazione della legge sulle sovvenzioni alla stampa e al giornalismo del 1984, nonché della verifica del rispetto del quadro normativo che disciplina la radiodiffusione, comprensivo delle trasmissioni sia dell'ente radiotelevisivo austriaco (ORF) sia delle emittenti private. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 10.

¹¹⁹ Informazioni ricevute da KommAustria in occasione della visita in Austria.

¹²⁰ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sull'Austria, pag. 11.

¹²¹ Legge sui media (Mediengesetz), Gazzetta ufficiale federale n. 314/1981, modificata da: Gazzetta ufficiale federale I n. 101/2015.

rendere nota la proprietà nel settore dei media¹²². Tuttavia l'Osservatorio del pluralismo dei media 2021 valuta un rischio medio per l'indicatore della trasparenza sulla proprietà dei media, rilevando che le informazioni sulle strutture di proprietà finale non sono generalmente disponibili, in parte a causa della formulazione giuridica utilizzata che potrebbe essere interpretata come limitante gli obblighi di dichiarazione alle sole partecipazioni totalitarie nei mezzi di informazione¹²³. I portatori di interessi hanno inoltre segnalato questioni relative alla trasparenza di strutture di proprietà complesse per i gruppi mediatici¹²⁴. La concentrazione dei mezzi di informazione è elevata in Austria, in particolare a causa dell'alta concentrazione in diversi sottosettori dei media¹²⁵.

Ingenti quantità di pubblicità statale sono assegnate ai media in un contesto di continue preoccupazioni in merito alla trasparenza e all'equità dell'assegnazione. L'assegnazione della pubblicità statale è disciplinata dalla legge costituzionale federale sui fondi per la cooperazione con i media e i finanziamenti agli stessi, nonché dalla legge sulla trasparenza nella cooperazione con i media e nel finanziamento degli stessi¹²⁶. Sono state espresse preoccupazioni in merito agli importi elevati (223 milioni di EUR¹²⁷) spesi dall'Austria per la pubblicità statale, che sembrano in aumento¹²⁸. La pubblicità è assegnata secondo criteri fondati sulla copertura e sulla diffusione dei media, sulla base dei dati dell'anno precedente¹²⁹. La legge del 2012 sulla trasparenza dei media prevede che il governo, gli enti pubblici e le società a partecipazione statale comunichino le loro collaborazioni con uno specifico proprietario di media per un importo superiore a 5 000 EUR per trimestre all'anno. Secondo le conclusioni di una relazione della Corte dei conti, almeno un terzo degli appalti pubblici pubblicitari non viene reso pubblico a causa di tale soglia¹³⁰. Diversi portatori di

¹²² Il proprietario di un mezzo d'informazione deve essere indicato per nome o ragione sociale, compresi gli scopi della società, l'indirizzo di residenza o la sede legale (filiale), i nomi dei dirigenti e degli agenti del proprietario del mezzo d'informazione autorizzati a rappresentare la società e, se vi è un consiglio di vigilanza, i suoi membri. Inoltre la proprietà, la partecipazione azionaria, la quota azionaria e i diritti di voto devono essere dichiarati per tutte le persone che detengono una quota diretta o indiretta nella proprietà del mezzo d'informazione. Nel caso di partecipazioni dirette o indirette di fondazioni, occorre indicare il fondatore e i beneficiari della fondazione. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 11.

¹²³ Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sull'Austria, pag. 12.

¹²⁴ Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria 2021.

¹²⁵ Tutte le percentuali di misurazione della concentrazione di proprietà e di pubblico nei mercati degli audiovisivi, della radio e dei giornali sono comprese tra il 71 e il 91 %. La quota di mercato dei quattro principali proprietari di mezzi di informazione nei diversi mercati dei media è del 61 %. La quota di pubblico dei quattro principali attori online è pari al 72 %. Si veda l'Osservatorio del pluralismo dei media 2021, relazione sull'Austria, pagg. 12 e 22.

¹²⁶ Il nome del beneficiario delle sovvenzioni e l'importo delle sovvenzioni devono essere comunicati e la Corte dei conti registra tali dati, relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 11.

¹²⁷ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 13.

¹²⁸ Presseclub Concordia, "Concordia-Stellungnahme zu 210 Millionen Medialeistungen" <https://concordia.at/concordia-stellungnahme-zu-210-millionen-medialeistungen/>; e Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 8.

¹²⁹ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 22.

¹³⁰ Der Standard, Öffentliche Hand warb 2020 um 58 Millionen in "Krone", "Österreich"/"Oe24", "Heute" <https://www.derstandard.de/story/2000125181965/oeffentliche-hand-inserierte-2020um-58-millionen-in-krone-oesterreichoe24-heute>; e Corte dei conti (2015), Sonderaufgaben des RH nach den Medientransparenzgesetzen. Secondo il governo, la soglia è stata introdotta per concentrarsi su un rapporto ragionevole e proporzionale tra lo scopo perseguito e l'onere amministrativo.

interessi e uno studio¹³¹ hanno sollevato preoccupazioni in merito alla trasparenza e all'equità di tale assegnazione della pubblicità, evidenziando la sostanziale discrepanza tra le sovvenzioni ufficiali e gli importi della pubblicità statale distribuiti e il rischio che questi ultimi siano utilizzati per esercitare un'influenza politica¹³². Permangono preoccupazioni in merito alle garanzie di indipendenza editoriale¹³³ e i portatori di interessi hanno anche sottolineato che i criteri di assegnazione basati sulla copertura e sulla diffusione dei media non tengono sufficientemente conto del pluralismo dei media¹³⁴. L'MPM 2021 ha valutato un rischio medio per la regolamentazione statale delle risorse e il sostegno al settore dei media¹³⁵.

Il sostegno finanziario pubblico dedicato al settore dei media è stato ritenuto efficace per compensare la diminuzione delle entrate dovuta alla pandemia, ma permangono preoccupazioni in merito alla sua equa ripartizione. Nel 2020 le sovvenzioni statali regolari per i media sono ammontate a circa 49 milioni di EUR, mentre le sovvenzioni straordinarie dovute alla pandemia di COVID-19 sono ammontate a circa 35 milioni di EUR¹³⁶. Le norme per la ripartizione delle sovvenzioni dirette e indirette in quanto tali sembrano essere trasparenti¹³⁷. Tuttavia secondo l'MPM 2021, i giornali scandalistici ad alta tiratura sembrano continuare a beneficiare in modo sproporzionato delle sovvenzioni pubbliche, comprese le sovvenzioni speciali concesse al settore dei media a causa della pandemia di COVID-19¹³⁸.

Il governo ha proposto una riforma della legislazione sulla libertà di accesso all'informazione. Come già rilevato nella relazione sullo Stato di diritto 2020¹³⁹, sebbene l'obbligo di fornire informazioni sia sancito dalla Costituzione e specificato nella legge federale e nelle leggi provinciali, in Austria non esiste un diritto generale di accesso ai documenti. Inoltre vi sono limitazioni all'accesso alle informazioni nella pratica a causa dell'obbligo di riservatezza sancito dalla Costituzione, dei termini di sei mesi entro i quali gli enti pubblici possono respingere formalmente le richieste (dopo averle negate informalmente entro otto settimane) e dei lunghi tempi delle cause in materia di accesso alle informazioni. Nel febbraio 2021 il governo ha proposto una legge sulla "libertà di informazione", nell'ambito di un più ampio pacchetto sulla trasparenza, che dovrebbe riformare il sistema e stabilire il diritto costituzionale di tutti i cittadini di ricevere informazioni¹⁴⁰. La proposta è stata pubblicata per la consultazione pubblica fino all'aprile 2021¹⁴¹. Pur riconoscendo alcuni

¹³¹ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 8; Kaltenbrunner, A. (2020) Scheinbar transparent: Analyse der Medienkooperationen der österreichischen Bundesministerien mit österreichischen Tageszeitungen 2018/2019.

¹³² Presseclub Concordia, Stellungnahmen & Positionen, <https://concordia.at/stellungnahmen-und-positionen/>; e informazioni ricevute in occasione della visita in Austria.

¹³³ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 12.

¹³⁴ Forum Informationsfreiheit (2021), informazioni fornite in occasione della visita in Austria.

¹³⁵ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 16.

¹³⁶ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 16.

¹³⁷ Come indicato in precedenza, l'Austria sembra disporre di criteri trasparenti in quanto tali per la ripartizione delle sovvenzioni dirette e indirette, comprese le pubblicità statali, sulla base della copertura e della diffusione dei media. Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 11.

¹³⁸ Osservatorio del pluralismo dei media 2021 - Relazione sull'Austria, pag. 16.

¹³⁹ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 11.

¹⁴⁰ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 23.

¹⁴¹ Le risposte alla consultazione pubblica sono disponibili all'indirizzo:
https://www.parlament.gv.at/PAKT/VHG/XXVII/ME/ME_00095/index.shtml#tab-Uebersicht.

miglioramenti per quanto riguarda la garanzia dell'accesso ai documenti entro termini più brevi, i media e i portatori di interessi della società civile hanno evidenziato carenze nel progetto di legge, in particolare per quanto riguarda l'assenza di un organo di vigilanza indipendente nonché alcuni aspetti relativi all'applicazione pratica della legge¹⁴².

L'Austria ha adottato misure per migliorare la protezione dei giornalisti durante le manifestazioni, ma le minacce e le molestie online continuano a costituire un problema per la professione. La legge austriaca non contiene disposizioni specifiche in materia di sicurezza dei giornalisti. Dall'ottobre 2020 è stata creata una nuova segnalazione sulla piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti in relazione agli attacchi contro i giornalisti durante le manifestazioni¹⁴³. L'Osservatorio del pluralismo dei media 2021 valuta l'indicatore relativo alla professione, alle norme e alla tutela dei giornalisti a basso rischio. Tuttavia come riferito dall'Osservatorio del pluralismo dei media 2021 e dai portatori di interessi¹⁴⁴, sebbene le norme generali della professione giornalistica rimangano buone, la sicurezza dei giornalisti è sempre più minacciata, in particolare da molestie e intimidazioni online. I portatori di interessi hanno segnalato il numero crescente di minacce giuridiche nei confronti dei giornalisti, con il ricorso a contenziosi presuntivamente volti a intimidire i giornalisti, un problema che riguarda in modo particolare i giornalisti freelance¹⁴⁵. Le denunce relative agli attacchi contro i giornalisti durante le manifestazioni "anti-corona" hanno portato alla creazione di forze di polizia specifiche per proteggere i giornalisti durante le proteste¹⁴⁶.

IV. ALTRE QUESTIONI ISTITUZIONALI RELATIVE AL BILANCIAMENTO DEI POTERI

L'Austria è una repubblica federale con un parlamento bicamerale, composto dal Consiglio nazionale (*Nationalrat*) e dal Consiglio federale (*Bundesrat*). Le proposte legislative possono essere presentate dal governo, dai membri di entrambe le camere del Parlamento o per iniziativa popolare¹⁴⁷. La Corte costituzionale esercita un controllo di costituzionalità *ex post* delle leggi, che è possibile sia in casi concreti¹⁴⁸ sia sotto forma di riesame astratto di una legge, sulla base di appelli presentati dal governo federale o da un governo regionale o da un terzo dei membri di una camera parlamentare. Diversi difensori civici contribuiscono a difendere i diritti fondamentali in diversi settori¹⁴⁹.

¹⁴² Posizioni presentate durante la consultazione pubblica: Analisi giuridica delle informazioni sull'accesso; e Forum Informationsfreiheit "Stellungnahme zum Entwurf eines Informationsfreiheitsgesetzes": https://www.parlament.gv.at/PAKT/VHG/XXVII/SNME/SNME_82975/imfname_943873.pdf.

¹⁴³ La segnalazione riguarda l'attacco a un fotogiornalista durante le proteste contro il lockdown. L'Austria non ha ancora fornito un riscontro. Piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti - Austria.

¹⁴⁴ Presseclub Concordia, Stellungnahme Schutz und Sicherheit für Journalist*innen, https://concordia.at/wp-content/uploads/2020/03/Positionspapier-Sicherheit-und-Schutz-f%C3%BCr-Journalist_innen_Concordia_Feb2020.pdf.

¹⁴⁵ Informazioni ricevute in occasione della visita in Austria 2021.

¹⁴⁶ La Polizia istituisce un referente per i media, "Nehammer: Polizei implementiert "Medienkontaktbeamte" bei Demos", <https://www.bmi.gv.at/news.aspx?id=4E46696F4950636869674D3D>.

¹⁴⁷ Ciò richiede la firma di 100 000 elettori o di un sesto ciascuno degli elettori in tre province. Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2020, pag. 50.

¹⁴⁸ Il riesame può avvenire d'ufficio (*amtswegige Prüfung*) o su richiesta di un altro organo giurisdizionale (*Gerichtsantrag*), di una persona fisica (*Individualantrag*) o di una parte in una causa pendente dinanzi a un organo giurisdizionale ordinario di primo grado (*Parteienantrag auf Normenkontrolle*).

¹⁴⁹ Ciò comprende la commissione per i difensori civici, il mediatore federale per le persone disabili, il mediatore per la parità di trattamento e il mediatore per i minori e i giovani.

Si stanno adottando misure per migliorare la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interessi alla definizione delle politiche. Nel dicembre 2020 il ministero delle Arti, della cultura, della funzione pubblica e dello sport ha presentato un Libro verde sulla partecipazione pubblica all'era digitale¹⁵⁰, elaborato nell'ambito di un processo partecipativo con il coinvolgimento di esperti di diversi settori e della società civile, che definisce un approccio globale e nuove norme per la partecipazione pubblica integrativa, da parte sia dei cittadini sia dei portatori di interessi, ai processi di elaborazione delle politiche in un contesto digitale. Si tratta della prima fase di un progetto che prevede la creazione di una nuova guida per la partecipazione del pubblico all'era digitale e di un sito web dedicato entro il 2023¹⁵¹. Per quanto riguarda la consultazione dei portatori di interessi sulle proposte legislative, un accordo di tutti i partiti politici in seno al Consiglio nazionale, adottato il 26 marzo 2021¹⁵², prevede che tutte le iniziative legislative, comprese quelle presentate dai membri del Parlamento e dal Consiglio federale, siano aperte alla consultazione pubblica finché la proposta è discussa in Parlamento¹⁵³. Tuttavia resta da definire un quadro giuridico generale sulle consultazioni pubbliche con scadenze fisse prima che la proposta sia esaminata in Parlamento¹⁵⁴, il che significa che nella pratica, secondo i portatori di interessi, i periodi di consultazione possono essere più brevi di quanto raccomandato¹⁵⁵. Anche l'attuale assenza di una legislazione completa sull'accesso alle informazioni (si veda la sezione III) è considerata un ostacolo alla trasparenza del processo legislativo da parte dei portatori di interessi¹⁵⁶.

Il quadro per l'adozione di misure connesse alla pandemia di COVID-19 è stato modificato più volte e il ruolo del Parlamento è stato rafforzato a partire dall'autunno 2020. Le misure connesse alla pandemia di COVID-19 sono state assunte sulla base di un'apposita "legge sulle misure per la COVID-19" adottata nel marzo 2020 e successivamente modificata più volte, generalmente tramite una procedura accelerata¹⁵⁷. Tale legge conferisce al ministro della Salute il potere di adottare ordinanze in relazione alla pandemia di COVID-19. Nel settembre 2020 sono state introdotte modifiche per rafforzare il controllo parlamentare sulle ordinanze, stabilendo che le ordinanze più restrittive debbano essere convalidate dalla commissione principale del Consiglio nazionale prima che entrino in vigore e che debbano essere limitate nel tempo¹⁵⁸. È stato inoltre introdotto l'obbligo di consultare la neoinstituita "Commissione Corona" (composta da rappresentanti dei ministeri, degli Stati

¹⁵⁰ Libro verde sulla partecipazione all'era digitale. Per ulteriori dettagli, si veda anche Ministero delle Arti, della cultura, della funzione pubblica e dello sport, Partecipazione pubblica.

¹⁵¹ L'obiettivo è fornire un sostegno aggiornato agli attori a tutti i livelli amministrativi nella pianificazione, attuazione e valutazione di progetti di partecipazione mirati e di elevata qualità. Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 25, si veda anche il Libro verde sulla partecipazione all'era digitale, pag. 7.

¹⁵² Modifica della legge sul regolamento interno del 1975 (*Änderung des Geschäftsordnungsgesetzes 1975*).

¹⁵³ Il GRECO aveva inoltre raccomandato di prevedere consultazioni sulle proposte dei membri del Parlamento, GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia sulla conformità, raccomandazione i, punti 8-12.

¹⁵⁴ GRECO, Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia sulla conformità, raccomandazione i, punti 8-12.

¹⁵⁵ Questo è stato il caso, ma non solo, della legislazione nel contesto della pandemia di COVID-19. Si veda sia la relazione sulle attività 2020 della Corte dei conti in cui si osserva che, nel 2020, 43 leggi hanno avuto un periodo di consultazione inferiore alle sei settimane raccomandate, sia le informazioni ricevute in occasione della visita in Austria.

¹⁵⁶ Contributo del Forum Informationsfreiheit alla relazione sullo Stato di diritto 2021.

¹⁵⁷ *COVID-19 Maßnahmengesetz*, modificata da ultimo il 26 febbraio 2021. Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 27-28.

¹⁵⁸ Quattro settimane o 10 giorni, a seconda della misura. Articolo 12, legge sulle misure contro la COVID-19.

federali e di esperti della sanità pubblica) in merito alle ordinanze¹⁵⁹. Nel complesso, il Parlamento ha continuato a operare regolarmente senza adottare disposizioni speciali per la pandemia di COVID-19¹⁶⁰, anche se ha spesso agito con modalità accelerate, con proposte legislative presentate dai membri del Parlamento per evitare una procedura di consultazione¹⁶¹.

La Corte costituzionale svolge un ruolo importante nel bilanciamento dei poteri e nella revisione delle misure contro la COVID-19. A seguito di numerose importanti decisioni prese nel luglio 2020¹⁶², la Corte costituzionale ha continuato a emettere sentenze relative alle misure contro la COVID-19, ritenendo illegali diverse ordinanze del governo¹⁶³. In particolare, la Corte costituzionale ha riscontrato in diversi casi che le giustificazioni date per la necessità delle misure non erano sufficientemente documentate dal ministero competente¹⁶⁴. In risposta a tale giurisprudenza, il governo ha inserito nelle ordinanze giustificazioni scritte, anche sulla base scientifica e sul ragionamento giuridico delle stesse¹⁶⁵. La Corte costituzionale ha inoltre svolto un ruolo importante nel difendere il diritto delle commissioni d'inchiesta del Parlamento di accedere ai documenti¹⁶⁶. Nel maggio 2021, la Corte ha chiesto al presidente federale di eseguire un'ordinanza in un caso in cui il ministro competente non aveva fornito informazioni pertinenti alla commissione d'inchiesta nonostante una sentenza della Corte costituzionale lo obbligasse a condividerle¹⁶⁷.

Il difensore civico, che si sta preparando al riaccreditamento, ha svolto un ruolo importante nel contesto della pandemia di COVID-19. Il difensore civico, che agisce in qualità di ente nazionale per i diritti umani (NHRI) è stato infine riaccreditato con lo status B presso l'Alleanza globale delle istituzioni nazionali per i diritti umani (GANHRI) nel 2011¹⁶⁸. Ora intende richiedere un nuovo accreditamento nell'autunno 2021 o nella primavera del 2022, con l'obiettivo di ottenere lo status A¹⁶⁹, in considerazione di una serie di rafforzamenti del suo mandato dall'ultimo accreditamento¹⁷⁰. Il difensore civico ha assunto un ruolo attivo nel contesto della pandemia di COVID-19 e ha dedicato un'ulteriore terza parte della sua

¹⁵⁹ Articolo 10, legge sulle misure contro la COVID-19.

¹⁶⁰ Tranne alcuni accorgimenti pratici, come il raggruppamento delle votazioni al termine di diversi dibattiti in assemblea plenaria.

¹⁶¹ Contributo del Forum Informationsfreiheit alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 18 e informazioni ricevute in occasione della visita in Austria (anteriori alle nuove norme sulle consultazioni sopra descritte).

¹⁶² Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 13.

¹⁶³ Si vedano decisioni del 1° ottobre 2020 (V 392/2020; V 405/2020; V 428/2020; V 429/2020; G 271/2020, V 463-467/2020; G 272/2020), del 26 novembre 2020 (E 3412/2020, E 3417/2020, E 3544/2020), del 10 dicembre 2020 (V 436/2020) e del 30 marzo (G 380/2020, G367/2020, G7/2021). La Corte costituzionale ha finora ricevuto oltre 250 domande relative alle misure contro la COVID-19.

¹⁶⁴ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pag. 28.

¹⁶⁵ Informazioni ricevute dalla Cancelleria federale in occasione della visita in Austria.

¹⁶⁶ Dal 2015 la Corte costituzionale è direttamente competente per le controversie relative alle commissioni d'inchiesta parlamentari. Più di recente, il 12 maggio 2021, ha stabilito che la Cancelleria federale doveva presentare alla commissione d'inchiesta "Ibiza" una serie di documenti che aveva finora rifiutato di fornire. Corte costituzionale (2021), *Unterlagen BKA U-Ausschuss - Der Österreichische Verfassungsgerichtshof*.

¹⁶⁷ Corte costituzionale (2021), *VfGH beantragt beim Bundespräsidenten Exekution einer Entscheidung betreffend Dateien des BMF*. Il 23 giugno 2021 il presidente federale ha ordinato all'organo giurisdizionale penale di Vienna di eseguire la sentenza, che esaminerà ora se i documenti pertinenti siano stati consegnati integralmente alla commissione d'inchiesta "Ibiza". Presidente federale austriaco (2021), dichiarazione in occasione di una comunicazione della Corte costituzionale.

¹⁶⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 14.

¹⁶⁹ Contributo dell'ENNHRI alla relazione sullo Stato di diritto 2021 pag. 50.

¹⁷⁰ Ad esempio, dal 2012 il difensore civico ha l'incarico costituzionale espresso di tutelare e promuovere i diritti umani.

relazione annuale, pubblicata il 12 maggio 2021, all'impatto della COVID-19 sulla buona amministrazione e sui diritti umani¹⁷¹. La relazione sottolinea in particolare che molte misure connesse alla COVID-19 sono state adottate con un preavviso molto breve, senza alcuna prevedibilità e criteri, in particolare per le misure limitative di diritti fondamentali¹⁷².

Il governo si è adoperato per sviluppare ulteriormente il dialogo con le organizzazioni della società civile, in particolare coinvolgendole nella predisposizione delle misure a sostegno della società civile connesse alla COVID-19. Il governo ha adottato diverse misure per un maggiore coinvolgimento della società civile, in particolare per quanto riguarda il fondo di sostegno da 700 milioni di EUR a favore delle organizzazioni senza scopo di lucro creato per aiutare il settore a far fronte all'impatto della pandemia di COVID-19¹⁷³. Il fondo è stato istituito in consultazione con le organizzazioni interessate, che ritengono che questo processo possa servire da esempio per la futura collaborazione tra il governo e la società civile¹⁷⁴. Lo spazio della società civile austriaca è ora nuovamente considerato "aperto"¹⁷⁵. Tuttavia i portatori di interessi hanno criticato il progetto di legislazione antiterrorismo presentato al Parlamento nel maggio 2021¹⁷⁶ per quanto riguarda il suo possibile impatto sulla libertà di associazione¹⁷⁷. Le organizzazioni della società civile continuano inoltre a ritenere che le norme sull'esenzione d'imposta per le donazioni rappresentino una sfida per alcuni attori della società civile¹⁷⁸. Il governo si è impegnato a istituire un apposito gruppo di lavoro incaricato di esaminare il quadro fiscale per le organizzazioni senza scopo di lucro, sebbene tale processo si sia arenato a causa della pandemia di COVID-19¹⁷⁹.

¹⁷¹ Volksanwaltschaft (2021), relazione al Consiglio nazionale e al Consiglio federale 2020 – COVID-19.

¹⁷² *Ibidem.*, pagg. 11-12.

¹⁷³ Legge federale che istituisce una legge federale sul fondo di sostegno alle organizzazioni senza scopo di lucro e modifica la legge sulla revisione delle sovvenzioni per la COVID-19 (20^a legge sulla COVID-19).

¹⁷⁴ Dichiarazione dell'IGO (2020), <https://buendnis-gemeinnuetzigkeit.at/wp-content/uploads/2020/08/PA-2020-07-02-final.pdf>.

¹⁷⁵ Il rating attribuito da CIVICUS era in corso di rivalutazione nell'estate del 2020, dato che in precedenza era stato declassato a "ristretto" nel 2018. Le valutazioni adoperano una scala di cinque categorie: aperto, ristretto, ostruito, represso e chiuso. si veda <https://monitor.civicus.org/updates/2020/09/15/austria-civic-space-rating-upgraded-open/>.

¹⁷⁶ Il pacchetto comprende la legge antiterrorismo e una modifica della legge sulla personalità giuridica delle organizzazioni religiose.

¹⁷⁷ Contributo di Dokustelle Austria, Amnesty International Austria, European Center for Not-for-Profit Law e di altre ONG alla relazione sullo Stato di diritto 2021. La critica riguarda in particolare la prevista criminalizzazione delle associazioni estremiste di matrice religiosa, che i portatori di interessi ritengono sproporzionata e potenzialmente discriminatoria.

¹⁷⁸ Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria, pag. 14.

¹⁷⁹ Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021, pagg. 30-31.

Allegato I: Elenco delle fonti in ordine alfabetico*

* *L'elenco dei contributi ricevuti nel contesto della consultazione per la relazione sullo Stato di diritto 2021 è disponibile all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/info/policies/justice-and-fundamental-rights/upholding-rule-law/rule-law/rule-law-mechanism/2021-rule-law-report-targeted-stakeholder-consultation>.*

Accademia austriaca per la magistratura amministrativa (2020), *Fase di ingresso per i giudici di nuova nomina* (https://www.jku.at/fileadmin/gruppen/326/Einstiegsphase_2020_A4_FIN_2.pdf).

Associazione dei giudici amministrativi (2021), *Contributo dell'Associazione dei giudici amministrativi austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Associazione dei giudici amministrativi, *Programma per la magistratura amministrativa 2022*.

Associazione dei giudici e Unione dei giudici e dei pubblici ministeri, *Risorse per lo Stato di diritto*.

Associazione dei pubblici ministeri (2021), *Procuratore generale - requisiti per un capo responsabile delle istruzioni indipendente* (<https://staatsanwaelte.at/wp-content/uploads/2021/02/Positionspapier-Generalstaatsanwalt.pdf>).

Associazione dei pubblici ministeri(2021), *Procuratore generale solo per quanto riguarda la separazione dei poteri* (<https://staatsanwaelte.at/generalstaatsanwalt-nur-unter-einhaltung-der-gewaltentrennung/>).

CCJE (2013), *Magna Carta dei Giudici*.

CEPEJ (2021) *Study on the functioning of judicial systems in the EU Member States*.

Commissione europea (2019), *Flash Eurobarometro 482: Atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE*.

Commissione europea (2020), *Indagine speciale Eurobarometro 502: Corruzione*.

Commissione europea (2020), *Relazione sullo Stato di diritto 2020 - Capitolo sulla situazione dello Stato di diritto in Austria*.

Commissione europea (2021), *Quadro di valutazione UE della giustizia 2021*.

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2000), *Raccomandazione CM/Rec(2000)19 del Comitato dei ministri agli Stati membri sul ruolo del pubblico ministero nell'ordinamento penale*.

Consiglio d'Europa: Comitato dei ministri (2010), *Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei ministri agli Stati membri sui giudici: indipendenza, efficacia e responsabilità*.

Consiglio d'Europa: Commissione di Venezia (2010), *Rapporto sulle norme europee in materia di indipendenza del sistema giudiziario: Parte II - Il pubblico ministero, CDL-AD(2010)040-e*.

Corte costituzionale (2021), *Unterlagen BKA U-Ausschuss - Der Österreichische Verfassungsgerichtshof*, (https://www.vfgh.gv.at/medien/Unterlagen_Ibiza_U-Ausschuss.php).

Corte costituzionale (2021), *VfGH beantragt beim Bundespräsidenten Exekution einer Entscheidung betreffend Dateien des BMF*. (https://www.vfgh.gv.at/medien/Exekution_BMF.php).

Corte dei conti (2015), *Sonderaufgaben des RH nach den Medientransparenzgesetzen*, (https://www.rechnungshof.gv.at/rh/home/home_1/Sonderaufgaben_nach_Medientransparenzgesetz.pdf).

Corte dei conti (2019), *Relazione sulle accademie dei partiti politici (Bildungseinrichtungen der politischen Parteien –)* (https://www.rechnungshof.gv.at/rh/home/home/All_Teil_Parteienakademien.pdf).

Corte dei conti (2021), *Organo giurisdizionale tributario federale (Bundesfinanzgericht)* (https://www.rechnungshof.gv.at/rh/home/home/Bund_2021_1_Bundesfinanzgericht.pdf).

Corte suprema (2021), *Contributo della Corte suprema austriaca alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Der Standard (2020), Il settore pubblico ha sollecitato 58 milioni in "Krone", "Österreich"/"Oe24", "Heute" (*Öffentliche Hand warb 2020 um 58 Millionen in "Krone", "Österreich"/"Oe24", "Heute"*) (<https://www.derstandard.de/story/2000125181965/oeffentliche-hand-inserierte-2020um-58-millionen-in-krone-oesterreichoe24-heute>).

Der Standard (2021), Indignazione nella magistratura per gli attacchi del cancelliere ai pubblici ministeri anticorruzione (*Empörung in der Justiz über Angriffe des Kanzlers auf Korruptionsankläger*) (<https://www.derstandard.at/story/2000124214218/empoeerung-in-der-justiz-ueber-angriffe-des-kanzlers-auf-korruptionsanklaeger>).

Der Standard (2021), Lettera del Cancelliere federale al WKStA, (<https://images.derstandard.at/2021/02/21/Schreiben-des-Bundeskanzlers-als-PDF-Datei.pdf>).

Der Standard (2021), Presidente Matejka dell'Associazione dei giudici: gli attacchi alla magistratura spesso valicano i confini (*Richterpräsidentin Matejka- Angriffe of Justiz sehr often grenzüberschreitened*) (<https://www.derstandard.at/story/2000126684223/richterpraesidentin-matejka-angriffe-auf-justiz-sehr-oft-grenzueberschreitend>).

Dokustelle Austria (2021), *Contributo di Dokustelle Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Forum Informationsfreiheit (2021), *Contributo del Forum Informationsfreiheit alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Governo austriaco (2018), *Strategia nazionale anticorruzione*, (https://www.bak.gv.at/301/praevention_education/anti_korruptionsstrategie/files/NAKS_Web.pdf).

Governo austriaco (2020), *Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Governo austriaco (2021), *Contributo dell'Austria alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Governo austriaco, comunicato stampa del 13 aprile 2021, *Konstruktiver Austausch zu Amtshilfe und Korruptionsermittlung* (<https://www.bmj.gv.at/ministerium/presse/pressmitteilungen-2021/Konstruktiver-Austausch-zu-Amtshilfe-und-Korruptionsermittlung.html>).

Governo austriaco, *Programma di governo 2020-2024*, (<https://www.bundeskanzleramt.gv.at/en/federal-chancellery/the-austrian-federal-government/government-documents.html>)

GRECO (2020) *Quarto ciclo di valutazione - Relazione intermedia di conformità sull'Austria con riguardo alla prevenzione della corruzione in relazione a membri del parlamento, giudici e procuratori*.

IGO (2020), Dichiarazione (<https://buendnis-gemeinnuetzigkeit.at/wp-content/uploads/2020/08/PA-2020-07-02-final.pdf>).

Kaltenbrunner, A. (2020), *Scheinbar transparent: Analyse der Medienkooperationen der österreichischen Bundesministerien mit österreichischen Tageszeitungen 2018/2019* (<http://www.mhw.at/cgi-bin/file.pl?id=529>).

Kurier (2020), *"Defizite" bei Korruptionsbekämpfern: Kurz ruft zu Rundem Tisch*. (<https://kurier.at/politik/inland/defizite-bei-korruptionsbekaempfern-kurz-ruft-zu-rundem-tisch/400746720>).

Ministero delle Arti, della cultura, della funzione pubblica e dello sport, Libro verde sulla partecipazione all'era digitale (*Grünbuch: Partizipation im digitalen Zeitalter*), (https://www.oeffentlicherdienst.gv.at/verwaltungsinnovation/oeffentlichkeitsbeteiligung/201103_Partizipation_Gruenbuch_A4_BF.pdf?7vj62a).

Ministero delle Arti, della cultura, della funzione pubblica e dello sport, Partecipazione pubblica (*Öffentlichkeitsbeteiligung*) (<https://www.oeffentlicherdienst.gv.at/verwaltungsinnovation/oeffentlichkeitsbeteiligung/index.html>).

Ministero dell'Interno, la Polizia istituisce un referente per i media ("*Nehammer: Polizei implementiert "Medienkontaktbeamte" bei Demos*"), (<https://www.bmi.gv.at/news.aspx?id=4E46696F4950636869674D3D>).

Nationalrat (2021), *Nationalrat beschließt umfassende Reform des Exekutionsrechts* (https://www.parlament.gv.at/PAKT/PR/JAHR_2021/PK0480/index.shtml).

OHCHR (2021), *Questionnaire on the impact of the CPVID-19 pandemic on the administration of justice and the free and independent exercise of the legal profession*.

Ordine degli avvocati austriaci (2021), *Contributo dell'ordine degli avvocati austriaci alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Parere n. 19 (2016) del CCJE sul ruolo dei presidenti degli organi giurisdizionali.

Parere n. 4 (2003) del CCJE sull'adeguata formazione iniziale e continua per i giudici a livello nazionale ed europeo.

Parlamento austriaco, *Bericht des Rechnungshofes betreffend Lobbying- und Interessenvertretungs-Register - Reihe BUND 2019/45 (III-65 d.B.)* (https://www.parlament.gv.at/PAKT/VHG/XXVII/III/III_00065/index.shtml).

Parlamento austriaco, *Justizministerin Zadić kündigt Evaluierung des Lobbying-Gesetzes an*, n. 997, 6 ottobre 2020, (https://www.parlament.gv.at/PAKT/PR/JAHR_2020/PK0997/index.shtml).

Presidente federale austriaco (2021), dichiarazione in occasione di una comunicazione alla Corte costituzionale (*Stellungnahme anlässlich einer Mitteilung des VfGH*) (<https://www.bundespraesident.at/aktuelles/detail/stellungnahme-anlaesslich-einer-mitteilung-des-vfgh>).

Presseclub Concordia, *Concordia-Stellungnahme zu 210 Millionen Medialeistungen* (<https://concordia.at/concordia-stellungnahme-zu-210-millionen-medialeistungen/>).

Presseclub Concordia, *Stellungnahmen & Positionen*, (<https://concordia.at/stellungnahmen-und-positionen/>).

Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani (2021), *Contributo alla relazione sullo Stato di diritto 2021*.

Sentenza della CGUE del 20 aprile 2021, causa C- 896/19, *Repubblica*, ECLI:EU:C:2021:311.

Transparency International (2021), *Indice di percezione della corruzione 2020* (<https://www.transparency.org/en/cpi/2020/index/nzl#>).

UNDOC (2014), *Austria Final Country Visit Report* (https://www.unodc.org/documents/treaties/UNCAC/CountryVisitFinalReports/2014_08_26_Austria_Final_Country_Report.pdf).

Allegato II: Visita all'Austria

Nell'aprile 2021 i servizi della Commissione hanno tenuto riunioni virtuali con:

- il Consiglio d'istruzione (*Weisungsrat*)
- il Consiglio per la stampa
- il difensore civico
- il Forum Informationsfreiheit
- il ministero della Giustizia
- Interessensvertretung Gemeinnütziger Organisationen
- la Cancelleria federale
- la Corte costituzionale
- la Corte dei conti
- la Corte suprema
- la Corte suprema amministrativa
- la Procura di grado elevato di Vienna
- la Procura specializzata per la lotta alla criminalità economica e alla corruzione
- l'amministrazione parlamentare
- l'Associazione dei giudici
- l'Associazione dei giudici amministrativi
- l'Associazione dei pubblici ministeri
- l'autorità di regolamentazione dei media
- l'Ordine degli avvocati
- l'Ufficio centrale anticorruzione
- Presseclub Concordia

* La Commissione ha inoltre incontrato in occasione di riunioni orizzontali le seguenti organizzazioni:

- Amnesty International
- Center for Reproductive Rights
- CIVICUS
- Civil Liberties Union for Europe
- Civil Society Europe
- Commissione internazionale di giuristi
- Conferenza delle Chiese europee
- EuroCommerce
- European Center for Not-for-Profit Law
- European Centre for Press and Media Freedom
- European Civic Forum
- European Partnership for Democracy
- Federazione europea dei giornalisti
- Federazione internazionale dei diritti umani
- Forum europeo della gioventù
- Front Line Defenders
- Human Rights House Foundation
- Human Rights Watch
- ILGA-Europe
- International Press Institute
- Netherlands Helsinki Committee
- Open Society European Policy Institute
- Philanthropy Advocacy
- Rete europea della Federazione internazionale per la genitorialità pianificata (IPPF EN)

- Protection International
- Reporter senza frontiere
- Transparency International UE